ATTIVITÀ V COME VALDO

Cari bambini

tra i documenti da scaricare per questa quinta settimana di quarantena, trovate la storia di **LA FESTA DI VALDO**, di Catharina Valckx.

Scaricatela e stampatela.

Poi chiedete alla mamma, al papà o a un fratello grande di leggervela o, per chi è già capace, può leggerla da solo o una frase a ciascuno con un adulto.

Scaricate e stampate anche l'attività correlata.

Infine, con o senza aiuto di un adulto, completate la scheda.

BUON LAVORO BAMBINI!!



LA FESTA DI VALDO di Catharina Valckx

"Papà", dice Valdo un mattino, "oggi è il mio compleanno."
"Ah sì, è vero!" dice il papà. "E che regalo vorresti, ragazzo mio?"
"Nocciole", dice Valdo.
"Ma certo, nocciole! E non vuoi nient'altro?"
Valdo ci pensa su.
"Vorrei delle nocciole e anche...una festa. Una bella festa in maschera!"
"Una festa in maschera?!" esclama il papà. "Buona idea! Sono sempre divertenti. A noi criceti piacciono un sacco! Corri a invitare i tuoi amici, Valdo, io mi occupo del resto."





Valdo corre dal suo amico Giancarlo, il vermetto.
"Giancarlo, stasera faccio la festa!"
"Davvero? Che bello!" dice Giancarlo.
"Mi accompagni a invitare tutti?"
"Ah, no! Non posso", dice Giancarlo.
"Devo badare al mio fratellino."



Valdo sgrana gli occhi.
"Il tuo fratellino??? Non sapevo che tu avessi un fratellino!"
"Il fatto è che è nato da poco", dice Giancarlo, "è ancora molto piccolo."
"E non può venire con noi?" propone Valdo.
"Ehm...sì, perché no", dice Giancarlo.
"Vado a prenderlo."



"Come ti chiami?" chiede Valdo.
"Dego", risponde il fratellino.



"Si chiama Diego", dice Giancarlo.
"Diego, lui è il mio amico Valdo.
Prova a dirlo: VAL-DO."
"AL-DO", ripete Diego con un grande sorriso.



Per cominciare, invitano Giuseppina, la topolina.
"Tutti gli invitati si travestiranno", precisa Valdo.



"Travestirsi? Questo non me l'avevi detto!" esclama Giancarlo.
"Devo tornare a casa a preparare il mio costume!"
"Ma no, puoi farlo più tardi", dice Valdo. "Allora Giuseppina, verrai stasera?"
"Con piacere", dice Giuseppina tutta contenta.



Valdo poi va a invitare il bisonte.
"È una festa in maschera", dice Valdo.
"Cos'è una festa in maschera?" chiede il bisonte con il suo vocione.



"Vuol dire che devi travestirti da clown o da pirata o da quello che vuoi", spiega Valdo.
"Ah sì, d'accordo", dice il bisonte.



Valdo e Giancarlo riprendono il loro giro di inviti quando, all'improvviso, Giancarlo si mette a urlare:
"Il mio fratellino! Dov'è il mio fratellino!?"
Diego non è più con loro.





Come una saetta, Giancarlo torna sui suoi passi. Spaventato, cerca il suo fratellino dappertutto.
"Didìiiii! Didìiiii!!"



"Dove può essere andato?" si chiede Valdo.
Proprio in quel momento nota una casetta su un albero. Ahi, ahi! È la casa di Jack, l'avvoltoio. Forse è stato lui a prendere Diego. Senza pensarci su, Valdo si arrampica sull'albero. Apre la porta con il cuore che batte forte.



"AL-DO!" urla Diego, vedendolo.
"Jack, ridammi Diego!" dice Valdo arrabbiato. "È il fratellino di Giancarlo."
"Non m'interessa", dice Jack. "Oggi è il mio compleanno e per una volta, non voglio passarlo da solo."



"Davvero?" dice Valdo. "Che strano, oggi è anche il mio compleanno."
"Ma guarda un po'!" dice Jack.
"Sì. E... se mi ridai Diego, t'invito alla mia festa."
"Non mi piacciono le feste," brontola il vecchio avvoltoio. "Sono troppo brutto. Nessuno vuole mai ballare con me."
"Non ti preoccupare," dice Valdo, "È una festa in maschera! Se ti travesti bene, nessuno ti riconoscerà!"
"Potrei provare..." dice Jack esitante.
"Ma certo che puoi!" esclama Valdo. "A stasera, allora. Vieni Diego, torniamo da tuo fratello."





Giancarlo è così felice di rivedere il suo fratellino che scoppia a piangere.
"Gallo piange?" chiede Diego stranito.
"Sarà meglio che lo riporti a casa," dice Giancarlo. "Deve anche fare il suo riposino."



"Sali sulla mia schiena Valdo," dice il bisonte, "ti aiuterò per gli inviti che mancano. Faremo in un attimo, vedrai."